



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 - MATERA

Domicilio Via Bramante,8 - Matera

Codice Fiscale **93051620776** Distretto Scolastico n. **6** Cod. Mecc. Scuola MTIC829002

☐ 0835. 403215 ☒ MTIC829002@istruzione.it – PEC: MTIC829002@PEC.ISTRUZIONE.IT

Ai Sigg. Genitori degli alunni
LORO SEDI
Albo online
Sito Web
Albo Sindacale

Circolare n. 54

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola** Azioni di sciopero generale del 17 Novembre 2023. Proclamazioni e adesioni. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

In riferimento allo Sciopero generale proclamato per il giorno 17 novembre 2023 dai sottoelencati sindacati, con nota *prot. 11490 del 27.10.2023 per USB, prot. 11775 del 04.11.2023 per FeNSIR, prot. n. 12143 dell'11.11.2023 per FLC CGIL, CGIL UIL, SISA* che si allegano ai sensi dell'Accordo Aran sulle di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

Proclamazioni e adesioni indetto da:

Azioni di sciopero previste per il giorno 17 novembre 2023: SCIOPERO GENERALE/NAZIONALE

- **FLC CGIL** - Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 17 novembre 2023 di tutto il personale del comparto "Istruzione e Ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali.
- **FENSIR** - Sciopero del personale docente, docente di religione, Ata DSGA e DSGA facente funzione, ed educativo, a tempo determinato e indeterminato, per l'intera giornata del 17 novembre 2023.
- **USB** – sciopero generale di tutto il pubblico impiego.
- **CGIL E UIL** – tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, per l'intera giornata.
- **SISA** – Sindacato indipendente scuola e ambiente: tutto il personale docente, dirigente e ATA, di ruolo e precario, per l'intera giornata.

ai sensi dell'Accordo Aran sulle di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Azioni di sciopero previste per il giorno 17 novembre 2023: INTERA GIORNATA

- **FLC CGIL** - Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 17 novembre 2023 di tutto il personale del comparto "Istruzione e Ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali.
- **FENSIR** - Sciopero del personale docente, docente di religione, Ata DSGA e DSGA facente funzione, ed educativo, a tempo determinato e indeterminato, per l'intera giornata del 17 novembre 2023.
- **USB** – sciopero generale di tutto il pubblico impiego.

- CGIL E UIL – tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, per l'intera giornata.
- SISA – Sindacato indipendente scuola e ambiente: tutto il personale docente, dirigente e ATA, di ruolo e precario, per l'intera giornata.

Azione di sciopero previste per il giorno 20 ottobre 2023

Azione proclamata da	%Rappres entatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	urata dello sciopero
FLC CGIL - Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 17 novembre 2023 di tutto il personale del comparto "Istruzione e Ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali. FENSIR - Sciopero del personale docente, docente di religione, Ata DSGA e DSGA facente funzione, ed educativo, a tempo determinato e indeterminato, per l'intera giornata del 17 novembre 2023. USB – sciopero generale di tutto il pubblico impiego. CGIL E UIL – tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, per l'intera giornata. SISA – Sindacato indipendente scuola e ambiente: tutto il personale docente, dirigente e ATA, di ruolo e precario, per l'intera giornata.	/		generale	intera giornata

Personale interessato allo sciopero

Sciopero di tutto il personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato, delle scuole pubbliche

Motivazioni dello sciopero proclamato da USB Pubblico Impiego, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas scuola Bologna

rinnovo dei CC.NN.LL. scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesa sociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro.

Motivazioni dello sciopero proclamato dalle Confederazioni CGIL e UIL, con adesione della Filcams Cgil e UIL, con adesione della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil scuola Rua

per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le disuguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa

Motivazioni dello sciopero proclamato da FLC CGIL

stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio

dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli; incremento dell'organico del personale docente e Ata; investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato

Motivazioni dello sciopero proclamato dal FeNSIR

contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario nè ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale ata ed educativo, valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, al personale ata un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro.

b) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano le SS.LL. a non lasciare i figli all'ingresso senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Magda Berloco

